

CULTURA
& SPETTACOLI

Alessandro De Bon

BORCA DI CADORE

Formiche. Tante, laboriose, forti. Dolomiti Contemporanee ha messo in moto una nuova estate, lo ha fatto presentando i suoi progetti e accogliendo visitatori, artisti e stampa nel suo villaggio formicaio, l' ex fu abbandonato Villaggio Eni, oggi casa dell'arte contemporanea. Terraformazione, questo il nome della nuova stagione firmata dal Progetto Dc e curata dal sempre pimpante Gianluca D'Inca Levis, il cui epicentro sarà proprio il meraviglioso laboratorio in natura di Borca di Cadore, che grazie all'impegno in particolare del Gruppo Minoter-Cualbu ha dato casa e spazi alla creatura nata a Sass Muss nel 2011.

Il movimento tellurico artistico muoverà da Progettoborca, da un anno vero e proprio polmone di Dc, per arrivare fino a Casso e, da quest'anno, pure a Vas.

La prima novità?

La Testata, ovvero la neonata rivista opera di Dc e di Fabio Balcon che racconterà il progetto in tutti i suoi dettagli. Poi, ovviamente, il progetto stesso, che da ieri all'autunno inoltrato brulicherà all'interno della colonia tra le fantastiche costruzioni di Gellner dando vita a installazioni, opere, laboratori. Per esempio quello di ricerca Inventario/Vuoto/Moltitudine, a firma di Filippo Manzini, Gior-

PROGETTO DC

Si aprono
i cantieri
estivi
dell'arte

LE NOVITÀ

Da Borca
a Vas
passando
per ErtoFANTASIA AL POTERE Il manifesto
della stagione 2015 del progetto
Dolomiti Contemporanee

Formiche contemporanee

gio Barrera e Barbara De Ponti che rimarranno al lavoro fino al prossimo settembre. Oppure We or they, l'installazione domiciliata nel cuore Colonia opera della coreana Min Ji Kim. O ancora Riparare, Prendersi cura, il workshop che curerà Marta Allegri ospitando alcuni studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Così come saranno ospiti di Borca, dall'11 al 18 agosto, i quattro artisti slove-

ni protagonisti di Padiglione Slovenia, che innescherà un progetto di collaborazioni internazionali. E sempre ospiti di Dc, l'ultima settimana di agosto, saranno gli artisti della Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia, per il progetto High-Lab.

E a Casso? Il Progetto Dc c'è ancora, anche lì. E il prossimo 18 luglio, nelle vecchie scuole elementari del paese, oggi Nuo-

vo Spazio Dc, inaugurerà la mostra che illustrerà i progetti presentati per il Concorso internazionale Two Calls for Vajont sul rinnovato rapporto con la diga e la sua storia.

Infine l'ex cartiera di Vas, new entry della stagione 2015 che come Borca offrirà una residenza per i molti artisti che vivranno il gigantesco brulicante cantiere Dc. Formiche, per l'appunto.